



POTENZA PER LA PRIMA VOLTA APPLICATO IL TRATTAMENTO IN BASILICATA. IL BIMBO PRESENTAVA UNA GRAVE SOFFERENZA PERINATALE

San Carlo, neonato salvato con l'ipotermia terapeutica

L'intervento in collaborazione con i neonatologi del Bambino Gesù

INTERVENTO INNOVATIVO
Per la prima volta in Basilicata è stata eseguita l'ipotermia terapeutica

● Salvato un neonato a pochissime ore dalla nascita con il primo intervento di ipotermia terapeutica in Basilicata. Il trattamento innovativo è stato eseguito dall'équipe della Tin del «San Carlo» in collaborazione con i neonatologi del Bambino Gesù di Roma.

Un materassino «speciale» e la collaborazione tra l'eccellenza dell'Ospedale Pediatrico della capitale e la Terapia intensiva neonatale dell'ospedale potentino hanno salvato la vita al piccolo neonato lucano. A causa di una grave sofferenza perinatale (encefalopatia ipossico-ischemica), il piccolo è stato sottoposto al trattamento di ipotermia terapeutica.

Nato con cesareo d'emergenza, il piccolo ha da subito presentato gravi problemi cardiorespiratori che hanno necessitato di intubazione e ventilazione meccanica. Data la condizione di asfissia e rilevata la presenza di tutti i criteri per l'effettuazione dell'ipotermia terapeutica, il team della Tin insieme ai medici del Bambino Gesù hanno deciso di non trasferire il piccolo fuori regione ma di applicare l'ipotermia in sede, avendo a disposizione l'apparecchio. Con il consenso dei genitori è stato applicato il protocollo di trattamento in vigore presso la Tin dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù condiviso con la

Tin del «San Carlo». Il bambino è stato perciò avvolto in un materassino «speciale» che si raffredda riducendo la temperatura corporea fino a 33,5° C. Il piccolo paziente è stato strettamente monitorizzato e ha eseguito l'ipotermia per 72 ore, cui è seguita la fase di riscaldamento per altre 12 ore, seguendo i protocolli della Società Italiana di Neonatologia. Durante il trattamento il neonato non ha presentato complicanze e ha tollerato bene la terapia. Attualmente il piccolo è in buone condizioni generali e i primi controlli post dimissione sono nella norma e mostrano un esame neurologico normale.

L'Ospedale San Carlo di Potenza è il centro nascita più importante della Basilicata con circa 1500 nascite l'anno, destinate ad aumentare per la chiusura dei piccoli ospedali vicini. L'ipotermia diventa sempre più una terapia innovativa e necessaria per la prevenzione di complicanze e il trattamento dei neonati asfittici. In precedenza, questi neonati venivano trasferiti fuori regione per il trattamento con tutti i rischi che il trasporto neonatale comporta. La presenza del personale del Bambino Gesù in una regione come la Basilicata nella prospettiva del miglioramento delle prestazioni sanitarie, ha contribuito in questo caso al compimento di un trattamento singolare.

POTENZA SIGLATO L'IMPORTANTE ACCORDO

Prestazioni specialistiche ridotti i tempi di attesa

In Regione Cgil, Cisl, Uil e categorie pensionati

● Dopo l'incontro presso l'assessorato alla sanità, Cgil, Cisl e Uil confederali e le categorie dei pensionati hanno siglato un importante accordo che prevede l'adozione di misure concrete per ridurre i tempi di attesa delle prestazioni specialistiche. Un'intesa che costituisce solo la più recente tappa di un costruttivo percorso avviato nel mese di luglio. Nell'aggregare le due branche della cardiologia e della diagnostica per immagini, dove si registrano le maggiori criticità, si è in particolare convenuto di prolungare, a partire dal mese di gennaio, la fascia oraria di erogazione delle prestazioni ambulatoriali fino alle ore 18-20, con un'eventuale estensione, se necessario, anche al sabato. Obiettivo da raggiungere dando immediata attuazione ai piani assunzionali presso le aziende del Servizio sanitario regionale e garantendo l'attuale livello di spesa per prestazioni aggiuntive per il personale dipendente. Il tutto accompagnato da misure di riorganizzazione interna e dalla messa in campo di un nuovo modello di monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva ed organizzativa. Il potenziamento tecnologico e strutturale, con lo stanziamento di diversi milioni di euro su alcune strutture sanitarie della Regione (1.654.809,92 euro per il Madonna delle Grazie di Matera, un milione di euro o sul PO di Melfi, un milione e mezzo per il PO di lagonegro, 10 milioni sull'ospedale di Pescopagano per la realizzazione di un centro riabilitativo di alta specializzazione, un milione sull'ospedale di Villa D'Agri e un milione e 400 mila per l'AOR san Carlo di Potenza), costituisce uno dei capisaldi dell'impegno economico che la Regione ha inteso assumere per dare vigore e maggiore concretezza a questo accordo e più in generale alle diverse problematiche sottese alla vertenza salute.

Erogazione livelli minimi di assistenza «Bollino verde» per la sanità lucana

■ La Basilicata è l'unica regione del Sud con un sistema sanitario da «Bollino verde», ovvero allineato a quelli di Toscana, Emilia Romagna, Veneto, Lombardia, Liguria, Marche e Umbria: è quanto è emerso dalla classifica pubblicata nel 2014 in base alla valutazione del ministero della Salute sul livello di erogazione dei livelli minimi d'assistenza (Lea). I Lea «sono l'insieme delle prestazioni che dovrebbero essere garantite a tutti i cittadini italiani dal servizio sanitario nazionale»: i 31 indicatori misurano l'effettiva disponibilità ed efficacia dei servizi nelle varie aree d'intervento. «Non tutto, ovviamente, è del tutto soddisfacente anche se nulla è al di sotto dei livelli di buona sufficienza e molti aspetti raggiungono livelli di eccellenza nel panorama nazionale italiano»: vanno «migliorati ancora i risultati riscontrabili, ad esempio, nel percorso nascita e nell'assistenza perinatale e neonatale, così come vanno migliorati alcuni indicatori che riguardano l'appropriatezza e la qualità dell'assistenza ospedaliera piuttosto che i tempi di attesa di alcune prestazioni specialistiche ambulatoriali». Il risultato complessivo, però, è «quello di un sistema sanitario sano ed efficiente che riesce a garantire i servizi dovuti ai propri cittadini».

Vola con le luci della sera!

DAL 21 DICEMBRE 2014 AL 6 GENNAIO 2015

Tradizioni Arbëreshe, degustazioni, musiche, mercatini e cultura illuminano il Natale a San Costantino Albanese.

Domenica 21 dicembre
Ore 09,00
Piazza Unità d'Italia. Apertura dei Mercatini Natalizi. Esposizione di prodotti enogastronomici ed artigianali locali.
Ore 10,00
Campetto Comunale. Incontro di calcio giovanissimi
Ore 11,00
Percorso guidato con i cavalli nei pressi del Volo dell'Aquila
Ore 17,00
Degustazione del «Vin Brulè»

Lunedì 22 dicembre
Ore 09,00
Piazza Unità d'Italia. Apertura dei Mercatini Natalizi. Esposizione di prodotti enogastronomici ed artigianali locali

Martedì 23 dicembre
Ore 10,00
Volo dell'Aquila Festività Natalizie

Ore 17,00 - 21,00
«Suggestività del volo serale». L'Aquila vola con le luci della sera
Ore 17,00
Casa Parco. Convegno «Memoria e ricerca storica: percorsi nella Basilicata Meridionale e nella cultura arbëreshe». **Programma**
Saluti del Sindaco
Avv. Rosamaria Busicchio
Interventi: Dott. Ottorino Arbia, Prof. Carmine Martino, Avv. Antonio Boccia, Dr.ssa Maddalena Scutari
Modera: Dott. Gennaro Cosentino
Ore 18,00
Happy Hour a cura del Bar Rosticceria la Torre dell'Aquila

Mercoledì 24 dicembre
Ore 17,00
Musiche tradizionali (zampogna e ciaramelle) per le vie del paese a cura dell'Associazione Sancostantino Albagiovani

Venerdì 26 dicembre
Ore 17,00
Piazza Unità d'Italia degustazione dei prodotti natalizi «Grispelet» e musiche tradizionali.

Sabato 27 dicembre
Ore 10,00
Volo dell'Aquila Festività Natalizie
Ore 17,00 - 21,00
«Suggestività del volo serale». L'Aquila vola con le luci della sera

Domenica 28 dicembre
Ore 10,00
Volo dell'Aquila Festività Natalizie
Ore 17,00 - 21,00
«Suggestività del volo serale». L'Aquila vola con le luci della sera
Ore 18,00
Cotica e fagioli cura del Bar Rosticceria la Torre dell'Aquila

Lunedì 29 dicembre
Ore 17,00
Piazza Unità d'Italia Animazione per i bambini (giocolieri, trampolieri, mangiafuoco)

Sabato 3 gennaio
Ore 18,00
Il baccalà in cento modi a cura del Bar Rosticceria la Torre dell'Aquila

Martedì 6 gennaio
E sull'Aquila arriva anche la Befana!
Ore 16:00
Volo dell'Aquila. La Befana Arbëreshe arriva... con l'Aquila. Distribuzione di doni ai bambini.

Campagna APT Regione Basilicata
Programma Speciale Senesese

DURANTE TUTTO IL PERIODO FESTIVO SONO APERTE LE STRUTTURE MUSEALI ED È POSSIBILE VISITARE IL PRESEPE ARBËRESH, REALIZZATO DA ARTISTI LOCALI.

IDmakers